

Proposta N° 360 / Prot. Data 29/10/2015		
--	---	--

Comune di Alcamo

PROVINCIA DI TRAPANI

Copia deliberazione del Commissario Straordinario

(Decreto Presidente della Regione Siciliana N. 528/GAB del 19/06/2015)

N°325 del Reg. Data 29/10/2015	OGGETTO :	Approvazione schema protocollo d'intesa per realizzazione progetto "Spazio Adolescenti".
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		<p style="text-align: center;">NOTE</p> <hr/> Adottata con i poteri della Giunta Comunale Immediata esecuzione <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

L'anno duemilaquindici, il giorno ventinove del mese di ottobre alle ore 18,00 nella sala delle adunanze del Palazzo Comunale il Commissario Straordinario Dr. Giovanni Arnone ha adottato la deliberazione in oggetto, con i poteri della Giunta Municipale con la partecipazione del Segretario Generale del Comune Dr. Cristofaro Ricupati.

Il responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91, propone la seguente proposta di delibera avente ad oggetto: **Approvazione schema protocollo d'intesa per realizzazione progetto "Spazio Adolescenti"**.

Vista la L.R. 9 maggio 1986 n.22 "Riordino dei servizi e delle attività socio-assistenziali in Sicilia.

Visto il D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502.

Visto il D.lgs. 7 dicembre 1993 n. 517.

Visto il D.lgs. 229/99 "Razionalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale".

Vista la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".

Visto il D.P.R.S. del 4.11.2002 "Linee Guida per l'attuazione del piano socio-sanitario della Regione siciliana".

Vista la Legge n.10 del 31.07.03 "Norme per la tutela e la valorizzazione della famiglia".

Visto il D.P.R.S. 2 gennaio 2006, "Piano triennale della Regione siciliana a favore delle persone con disabilità".

Visto il D.P.S.R. 8 maggio 2006 - Stesura aggiornata della programmazione degli interventi di cui al documento "Analisi, orientamenti e priorità, legge n.328/2000 – triennio 2004/2006".

Visto il D.P.S.R. 23 marzo 2007 – Integrazioni modifiche del documento "Stesura aggiornata della programmazione degli interventi di cui al documento. Analisi, orientamenti e priorità, legge n.328/2000 – triennio 2004/2006".

Visto il D.P.R.S. 2 marzo 2009. "Approvazione del Programma regionale delle politiche sociali e socio-sanitarie 2010-2012. Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro.

Vista la Legge 14 aprile 2009 n.5 "Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale".

Visto il Decreto Presidenziale 23.12.2011 "Approvazione del protocollo di intesa per l'attuazione del sistema regionale integrato socio-sanitario in Sicilia.

Visto il Decreto Assessorato della Salute 23 marzo 2012, Recepimento delle "Linee guida della Regione siciliana per la pianificazione degli interventi multidisciplinari dei servizi sanitari dedicati alla tutela dell'infanzia e alla presa in carico dei minori vittime o a rischio di violenza".

Vista la Circolare 28 maggio 2012, n.8 Legge regionale n.11/2010, art.91 – Interventi in favore dei minori con disabilità. Direttive.

Vista la Legge 10 agosto 2012, n.47 "Istituzione dell'Autorità Garante per l'Infanzia e Adolescenza e dell'Autorità Garante della Persona con Disabilità".

Ritenuta l'opportunità di favorire la realizzazione, in base alla legge 328/2000, di interventi integrati a carattere socio-sanitario in favore dell'infanzia dell'adolescenza e della famiglia.

Visto Il "**Piano della Salute**" **Piano Sanitario Regionale 2011-2013**" che individua, come area prioritaria di intervento, la promozione della salute dei bambini, degli adolescenti, dei giovani e delle loro famiglie, concordemente a quanto indicato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Visto il **Piano Attuativo Aziendale triennio 2012/2014, approvato dalla Conferenza dei Sindaci della Provincia di Trapani e dall'Assessorato Regionale della Salute**, dove l'ASP di Trapani ha previsto, tra i diversi obiettivi da realizzare, l'attivazione di percorsi integrati dedicati ai minori, attraverso l'attuazione del modello organizzativo operativo dei servizi competenti individuati dal Piano Sanitario Regionale.

Considerato che l'ASP Trapani ha maturato negli anni una significativa esperienza nell'ambito del lavoro di rete per i minori e le loro famiglie attraverso le attività della Rete Aziendale Infanzie, Adolescenze e Famiglie (istituita con delibera n. 3158 del 19.12.2007).

Atteso che, in considerazione di quanto sopra ed in ottemperanza a quanto previsto dal "**Piano Attuativo Aziendale, Cap. III.1.4 – Area dell'integrazione sociosanitaria – Area altre fragilità – Attivazione percorsi dedicati ai minori**", il Distretto Sanitario di Alcamo ha istituito il gruppo di lavoro distrettuale denominato Gruppo di lavoro "Rete Aziendale Infanzie Adolescenze e Famiglie" ed ha altresì individuato, all'interno del suddetto gruppo distrettuale, i componenti che faranno parte del gruppo di lavoro presso il tavolo tematico "Area Tutela Minori e Famiglie" del Piano di Zona del Distretto n° 55.

Atteso che è stato redatto un apposito progetto denominato "**Spazio Adolescenti**";

Considerato che il Distretto Sanitario di Alcamo, il Comune di Alcamo e l'I.C. "S: Bagolino" di Alcamo intendono procedere alla stipula di un protocollo d'intesa per l'istituzione e l'attivazione di uno "**Spazio adolescenti**";

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) di approvare l'allegato schema di protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto "**Spazio Adolescenti**" che ne costituisce parte integrante e sostanziale.
- 2) di autorizzare il Dirigente del Settore Servizi al Cittadino e Sviluppo Economico alla stipula del protocollo d'intesa di che trattasi.

Il Proponente
Responsabile di Procedimento

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- Vista la superiore proposta di deliberazione avente ad oggetto: **Approvazione schema protocollo d'intesa per realizzazione progetto "Spazio Adolescenti"**;
- Ritenuto di dover procedere alla sua approvazione;
- Visti i pareri resi ai sensi di legge;
- Visto l'O.R.EE.LL. vigente in Sicilia;

DELIBERA

di approvare la superiore proposta di delibera avente ad oggetto: **Approvazione schema protocollo d'intesa per realizzazione progetto "Spazio Adolescenti"**.

CONTESTUALMENTE

Ravvisata l'urgenza di provvedere;
Visto l'art. 12 della L.R. 44/91;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Letto approvato e sottoscritto _____

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to Dr. Giovanni Arnone

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Cristofaro Ricupati

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla Residenza Municipale, li

Il Segretario Generale

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 01/11/2015 all'Albo Pretorio nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29/10/2015

- Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)
- Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Cristofaro Ricupati

*Istituto Comprensivo
"S. Bagolino"
Alcamo*



Comune di Alcamo

PROTOCOLLO D'INTESA

L'anno duemilaquindici, il giorno del mese di, presso i locali del di siti in Via n°, si sono riuniti i soggetti interessati, o i loro delegati, per la sottoscrizione del presente **Protocollo di Intesa**.

Vista la L.R. 9 maggio 1986 n.22 "Riordino dei servizi e delle attività socio-assistenziali in Sicilia.

Visto il D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502.

Visto il D.lgs. 7 dicembre 1993 n. 517.

Visto il D.lgs. 229/99 "Razionalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale".

Vista la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".

Visto il D.P.R.S. del 4.11.2002 "Linee Guida per l'attuazione del piano socio-sanitario della Regione siciliana".

Vista la Legge n.10 del 31.07.03 "Norme per la tutela e la valorizzazione della famiglia".

Visto il D.P.R.S. 2 gennaio 2006, "Piano triennale della Regione siciliana a favore delle persone con disabilità".

Visto il D.P.S.R. 8 maggio 2006 - Stesura aggiornata della programmazione degli interventi di cui al documento "Analisi, orientamenti e priorità, legge n.328/2000 – triennio 2004/2006",

Visto il D.P.S.R. 23 marzo 2007 – Integrazioni modifiche del documento "Stesura aggiornata della programmazione degli interventi di cui al documento. Analisi, orientamenti e priorità, legge n.328/2000 – triennio 2004/2006".

Visto il D.P.R.S. 2 marzo 2009. "Approvazione del Programma regionale delle politiche sociali e socio-sanitarie 2010-2012. Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro.

Vista la Legge 14 aprile 2009 n.5 "Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale".

Visto il Decreto Presidenziale 23.12.2011 "Approvazione del protocollo di intesa per l'attuazione del sistema regionale integrato socio-sanitario in Sicilia.

Visto il Decreto Assessorato della Salute 23 marzo 2012, Recepimento delle "Linee guida della Regione siciliana per la pianificazione degli interventi multidisciplinari dei servizi sanitari dedicati alla tutela dell'infanzia e alla presa in carico dei minori vittime o a rischio di violenza".

Vista la Circolare 28 maggio 2012, n.8 Legge regionale n.11/2010, art.91 – Interventi in favore dei minori con disabilità. Direttive.

Vista la Legge 10 agosto 2012, n.47 "Istituzione dell'Autorità Garante per l'Infanzia e Adolescenza e dell'Autorità Garante della Persona con Disabilità".

Ritenuta l'opportunità di favorire la realizzazione, in base alla legge 328/2000, di interventi integrati a carattere socio-sanitario in favore dell'infanzia dell'adolescenza e della famiglia.

Visto il "**Piano della Salute" Piano Sanitario Regionale 2011-2013**" che individua, come area prioritaria di intervento, la promozione della salute dei bambini, degli adolescenti, dei giovani e delle loro famiglie, concordemente a quanto indicato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Visto il **Piano Attuativo Aziendale triennio 2012/2014, approvato dalla Conferenza dei Sindaci della Provincia di Trapani e dall'Assessorato Regionale della Salute**, dove l'ASP di Trapani ha previsto, tra i diversi obiettivi da realizzare, l'attivazione di percorsi integrati dedicati ai minori, attraverso l'attuazione del modello organizzativo operativo dei servizi competenti individuati dal Piano Sanitario Regionale. Quanto sopra nella prospettiva della effettiva costituzione di un sistema di servizi integrato per l'infanzia, l'adolescenza e la famiglia. I distretti, socio sanitari, così come previsto dalle vigenti normative Nazionali e della Regione Siciliana, sono l'ambito territoriale in cui sviluppare ed articolare tali sistema secondo una logica di rete che garantisca omogenei livelli di assistenza e superi l'attuale frammentarietà delle risposte.

Considerato che l'ASP Trapani ha maturato negli anni una significativa esperienza nell'ambito del lavoro di rete per i minori e le loro famiglie attraverso le attività della Rete Aziendale Infanzie, Adolescenze e Famiglie, (istituita con delibera n. 3158 del 19.12.2007).

In considerazione di quanto sopra, ed in ottemperanza da quanto previsto dal *"Piano Attuativo Aziendale, Cap. III.1.4 – Area dell'integrazione sociosanitaria – Area altre fragilità – Attivazione percorsi dedicati ai minori"* il Distretto Sanitario di Alcamo ha istituito il gruppo di lavoro distrettuale denominato Gruppo di lavoro "Rete Aziendale Infanzie Adolescenze e Famiglie", e ha altresì individuato, all'interno del suddetto gruppo distrettuale, i componenti che faranno parte del gruppo di lavoro presso il tavolo tematico "Area Tutela Minori e Famiglie" del Piano di Zona del Distretto n° 55.

Quanto sopra premesso e ribadito

tra

L' I.C. "S. Bagolino"

rappresentato dal **Prof. Antonino Provenza**, Direttore dell'istituto stesso

e

Il Distretto Sanitario di Alcamo

rappresentato dal **Dott. Calogero Minore**, Direttore Sanitario del Distretto Sanitario di Alcamo

e

Il Comune di Alcamo

rappresentato dal **Dott. Francesco Maniscalchi**, Responsabile Settore Servizi al Cittadino e Sviluppo Economico del Comune di Alcamo.

Si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 - Premesse

Le premesse e il **Progetto "Spazio Adolescenti"** descritto come in allegato A costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa. Costituiscono altresì parte integrante e sostanziale del presente accordo le norme, gli atti amministrativi formalmente richiamati, con particolare riferimento al Piano Attuativo Aziendale 2012-2014.

Art. 2 – Oggetto del protocollo d'intesa

Le parti convengono per istituire ed attivare uno **Spazio Adolescenti**, allocato temporaneamente presso l'I.C. "S. Bagolino" di Alcamo, rivolto agli adolescenti (11-20 anni) del Distretto socio-sanitario n°55.

Art. 3– Finalità ed obiettivi

Il progetto "*Spazio Adolescenti*" intende promuovere il benessere psico-fisico degli adolescenti, sollecitare e rinforzare le risorse presenti nei giovani, sviluppare l'autonomia e l'emancipazione individuale, potenziare i loro fattori di protezione e sostenerli nella realizzazione dei compiti di sviluppo specifici della loro età.

Art. 4 – Impegni dei soggetti sottoscrittori del protocollo d'intesa

I soggetti sottoscrittori del protocollo d'intesa si impegnano a collaborare per la realizzazione degli obiettivi prefissati, secondo le rispettive competenze istituzionali ed in particolare:

1) L'impegno del Distretto Sanitario di Alcamo

Il Distretto Sanitario di Alcamo si impegna, attraverso i propri operatori della "Rete Infanzie Adolescenze e Famiglie" del Distretto Sanitario di Alcamo, a realizzare le attività previste dal progetto "Spazio Adolescenti":

- a)** sportello d'ascolto condotto dagli operatori RIAF tutti i martedì dalle 15.30 alle 17.30;
- b)** consulenza specialistica diretta dagli operatori RIAF nei giorni di martedì e giovedì dalle 15.30 alle 17.30;
- c)** gruppo Benessere Adolescenti in cui confluiranno quei casi con situazioni problematiche evidenziate durante i colloqui, che necessitano di un recupero del benessere psico-corporeo
- d)** Laboratori creativi.

2) L'impegno dell'I.C. "S. Bagolino" di Alcamo

L'I.C. "S. Bagolino", compatibilmente con le attività didattiche della scuola, si impegna nei giorni previsti a garantire:

- a)** l'accesso e la disponibilità dei locali: auditorium e 4 aule a pianoterra;
- b)** la disponibilità di personale ausiliario di supporto alle attività;
- c)** la possibilità di utilizzare gli strumenti già in possesso della scuola (videoproiettore, lavagna luminosa, etc.).

3) L'impegno del Comune di Alcamo

Il Comune di Alcamo si impegna a sostenere le attività proprie dello Spazio Adolescenti, attraverso iniziative pubbliche rivolte alla cittadinanza per la sensibilizzazione e la divulgazione degli obiettivi prefissati e raggiunti, si impegna inoltre ad accogliere l'esperienza in una struttura congrua di proprietà del comune.

ART. 5 – Approvazione, effetti, decadenza e durata

Il presente protocollo d'intesa ha la **durata** di un anno.

Letto, confermato, sottoscritto

Prof. Antonino Provenza

Dirigente Scolastico
I.C. "B. Bagolino" di Alcamo

Dott. Calogero Minore

Direttore Sanitario
del Distretto Sanitario Alcamo

Dott. Francesco Maniscalchi

Responsabile Settore Servizi al Cittadino e
Sviluppo Economico del Comune di Alcamo

Spazio adolescenti

La promozione del benessere rivolta agli adolescenti costituisce oggi una sfida non facile a cui il Servizio Sanitario è chiamato a rispondere in modo efficace e tempestivo e con modalità sinergiche.

Il benessere è molto più dell'assenza di malattia, il nuovo paradigma della salute pubblica enfatizza, infatti, i valori dell'autodeterminazione, della partecipazione, delle capacità di sviluppo della comunità e della giustizia sociale.

Dai dati ISTAT relativi al 1° gennaio 2014 risulta che nel Distretto 55 (Alcamo/Castellammare del Golfo/Calatafimi-Segesta) i giovani della fascia 11-20 anni d'età sono 7433.

Dai dati ricavati dagli accessi, nello stesso anno, ai vari servizi sanitari territoriali che si occupano di adolescenti (Consultorio Familiare, Neuropsichiatria Infantile e Ser.T.) si evince che il numero di ragazzi che richiedono un sostegno psico-sociale per affrontare il disagio o per risolvere le problematiche affettive e relazionali, legate a questo periodo della crescita, è di modesta entità.

Attraverso i C.I.C. (Centro Informazione e Consulenza) istituiti presso tutte le scuole superiori gli operatori del Ser.T. incontrano molti adolescenti e accolgono diverse richieste di aiuto; in particolare emergono le difficoltà dei figli nei casi di separazioni conflittuali, i disturbi del comportamento alimentare, l'autolesionismo, il bullismo, le difficoltà nelle relazioni sentimentali e amicali, le dipendenze da sostanze d'abuso.

Gli adolescenti raramente avanzano richieste d'aiuto ai servizi sanitari, perché in loro prevale il timore di essere etichettati dagli altri, per questa ragione gli operatori della RIAF, hanno ritenuto di vitale importanza ideare uno spazio neutro, dedicato esclusivamente alla loro accoglienza, ed esterno ai servizi territoriali.

Alla luce di tali considerazioni, lo *Spazio Adolescenti*, aperto in orario extra-scolastico e posto in una sede facilmente accessibile per i giovani, può rappresentare una valida opportunità di aiuto e sostegno.

Obiettivo generale

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (WHO, 1986) la promozione della salute è "il processo che mette in grado le persone di aumentare il controllo sulla propria salute e di migliorarla".

Lo sviluppo nell'adolescente di una maggior consapevolezza di sé, della propria identità e del proprio valore, quali basi indispensabili per stare bene con sé e con l'altro, sono i temi principali del percorso educativo proposto.

Il progetto ha quale obiettivo prioritario la promozione del benessere psico-fisico degli adolescenti, attraverso momenti di incontro con gli operatori della "Rete Infanzie Adolescenze Famiglie" (RIAF) del Distretto Sanitario di Alcamo.

Obiettivi specifici

Considerate le premesse fin qui delineate, l'obiettivo è, da un lato, quello di sostenere e sollecitare le risorse presenti nei giovani, dall'altro, di incrementare l'autonomia e l'emancipazione individuale attraverso la promozione di attitudini, capacità, conoscenze.

In particolare:

- potenziare i fattori di protezione

I tre principali ambiti caratterizzati da fattori di protezione, così come di rischio, sono la **famiglia, il gruppo dei coetanei e la scuola**: contesti rispetto ai quali gli adolescenti affrontano i principali compiti evolutivi.

Chiaramente ai fattori di protezione legati ai diversi contesti si devono aggiungere anche quelli legati a variabili personali, quali le life skills, i valori (scuola, salute, religione), le conoscenze, le attese di successo, la disapprovazione della devianza;

- sostenere l'adolescente nella realizzazione dei compiti di sviluppo specifici per la sua età

Nella prospettiva del ciclo di vita emerge che il compito di sviluppo primario per un adolescente è l'elaborazione e la costruzione di una propria identità definita e distinta, in grado di porsi nei confronti del mondo in modo autonomo, coerente e responsabile.

Si cercherà pertanto di accompagnare l'adolescente nel conseguimento di tale obiettivo, focalizzando l'attenzione su quelli che A. Palmonari (2001) definisce i compiti generali e universali di sviluppo.

Destinatari

Gli adolescenti della fascia d'età 11-20 del Distretto socio sanitario 55.

E' necessario coinvolgere gli Istituti scolastici del territorio, affinché aderiscano al progetto. Inoltre è indispensabile promuovere lo spazio adolescenti presso tutte le associazioni sportive, religiose e culturali del territorio, presso i servizi sociali e gli enti pubblici e privati che si occupano di promozione sociale al fine di coinvolgere anche gli adolescenti non scolarizzati e che già svolgono attività lavorativa o in cerca di occupazione.

Promotori

Il Progetto si realizza attraverso la Rete Infanzie Adolescenze e Famiglie dell'Asp 9 di Trapani, composta da operatori di vari servizi: Ser.T., N.P.I., Consultorio Familiare.

Collaborano inoltre, in forma volontaria, professionisti del terzo settore.

RETE INFANZIE ADOLESCENZE E FAMIGLIE

Asp 9 – Distretto di Alcamo

SPAZIO ADOLESCENTI

Prospetto delle attività

2015-2016

Attività	Sottoattività	Tempi/ Descrizione delle attività
I Avvio	Definire ed elaborare il progetto "Spazio Adolescenti"	settembre - ottobre 2015 Gli operatori RIAF in appositi incontri cureranno la stesura del progetto
	<ul style="list-style-type: none"> Preparare il materiale informativo e pubblicitario; Predisporre il calendario delle varie attività previste 	ottobre 2015 Ideazione e costruzione del materiale informativo (opuscoli, depliant, calendario degli interventi etc.).
II Pubblicizzazione dello Spazio Adolescenti	<ul style="list-style-type: none"> Incontrare i dirigenti scolastici; informare medici di famiglia e pediatri, rappresentanti di enti pubblici, privati, di associazioni 	ottobre - novembre 2015 <ul style="list-style-type: none"> Presentazione del progetto dello Spazio Adolescenti ai dirigenti scolastici. <u>Raggiungere attraverso materiale pubblicitario:</u> <ul style="list-style-type: none"> Medici di famiglia e pediatri di prima scelta; le associazioni sportive, religiose e culturali del territorio; i servizi sociali e gli enti pubblici e privati che si occupano di promozione sociale al fine di coinvolgere anche gli adolescenti non scolarizzati e che già svolgono attività lavorativa o in cerca di occupazione.
	<ul style="list-style-type: none"> Incontrare gli <u>studenti</u> <u>rappresentanti</u> di classe degli Istituti secondari di 2° grado; Informare i genitori. 	novembre 2015 <ul style="list-style-type: none"> Incontri informativi con i rappresentanti d'istituto e di classe; presentazione del progetto ai genitori attraverso incontri, lettere, ecc.
III Consulenze Individuali	<ul style="list-style-type: none"> Sportello Ascolto Consulenze specialistiche 	novembre 2015 - maggio 2016 Opportunità per gli adolescenti dagli 11 ai 20 anni, inseriti nel percorso scolastico, o già appartenenti al mondo del lavoro, di rivolgersi agli operatori dello Spazio Adolescenti per: <ul style="list-style-type: none"> l'ascolto ogni martedì dalle 15.30 alle 17.30. consulenze specialistiche gratuite, martedì e giovedì dalle 15.30 alle 17.30.
IV Gruppi Esperenziali	<ul style="list-style-type: none"> Gruppo Benessere Adolescenti Laboratori creativi 	novembre 2015 - maggio 2016 Nel gruppo Benessere Adolescenti confluiranno quei casi con situazioni problematiche evidenziate durante i colloqui, che necessitano di un recupero del benessere psico-corporeo

Proposta di deliberazione del Commissario Straordinario avente per oggetto: **Approvazione schema protocollo d'intesa per realizzazione progetto "Spazio Adolescenti"**.

Il sottoscritto Dirigente del Settore Servizi al Cittadino e Sviluppo Economico

Vista la Legge Regionale n. 48 dell'11/12/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni;

Verificata, altresì, la regolarità dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento, secondo quanto previsto dalla Legge 241/90 come modificata dalla Legge 15/2005 e s.m.i.;

Ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i) punto 01 della L.R. n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, li 27.10.2015

Il Dirigente di Settore
Dott. Francesco Maniscalchi



Il sottoscritto Dirigente del Settore Servizi Finanziari

Vista la Legge Regionale n. 48 dell'11/12/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame allo strumento finanziario;

Ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i) punto 01 della L.R. n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, li 28 OTT 2015

Il Dirigente di Settore
Dott. Sebastiano Luppino

